

La Bussola delle Connessioni



e-distribuzione





OBIETTIVO DEL DOCUMENTO

Il presente vademecum ha lo scopo di fornire un supporto chiaro e sintetico ai clienti e ai produttori che intendono presentare una richiesta di connessione alla rete gestita da e-distribuzione.

In un contesto normativo e tecnico in continua evoluzione, disporre di informazioni di facile comprensione rappresenta un elemento essenziale per garantire l'efficacia e la tempestività del processo di connessione.

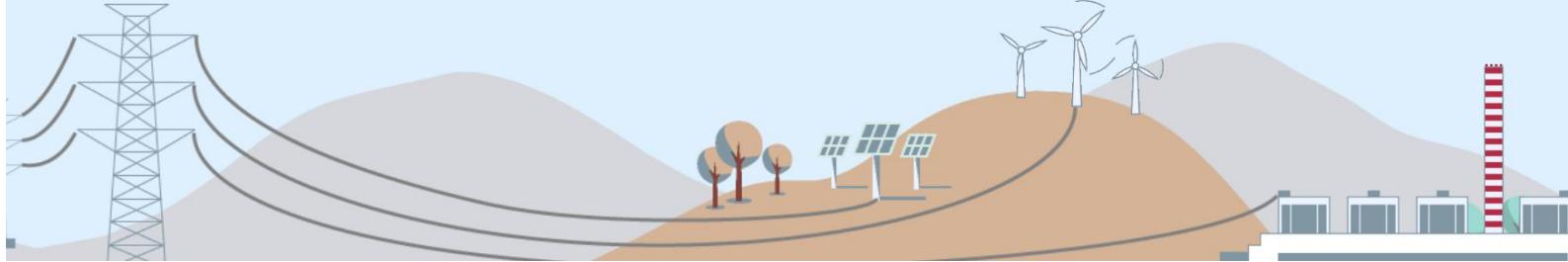
Il documento propone quindi una panoramica semplificata delle principali informazioni utili, con l'obiettivo di agevolare la comprensione delle procedure anche da parte di utenti non esperti del settore nel rispetto delle normative vigenti e degli standard di qualità previsti.

Attraverso questo documento, si intende guidare il cliente nelle diverse fasi della procedura di connessione, illustrando i requisiti tecnici e documentalini richiesti, i canali digitali disponibili, nonché i tempi e le modalità di interazione con e-distribuzione.



Sommario

1. Informazioni generali.....	1
1.1 Glossario	1
1.2 Chi può rivolgersi a e-distribuzione.....	3
1.3 Canali di contatto.....	5
1.4 Link utili	5
1.5 Modalità pagamento	5
2. Consumer	8
2.1 Processo in breve	8
2.2 Nuova connessione senza attivazione del contatore	9
2.3 Allacciamenti collettivi e Lottizzazioni	9
2.4 Spostamento impianti	11
2.5 Modifica della fornitura per i clienti in Media Tensione	11
2.6 Spostamento del contatore (fornitura cessata)	12
2.7 Demolizione presa	12
2.8 Servizio Demetra	13
2.9 Verifica della tensione MT	13
2.10 Verifica del <i>complesso o gruppo di misura o contatore</i>	14
2.11 <i>Reclami e richieste di informazioni</i>	15
3. Prosumer.....	16
3.1 Il Processo in breve	16
3.2 Chi può richiedere la connessione alla rete di un impianto di produzione	17
3.3 Tipologie di richieste di connessione	17
3.4 Iter semplificato	17
3.5 Iter Ordinario.....	19
3.6 Il regime commerciale di un impianto di produzione	26
4. Saturazione della rete elettrica	29
4.1 Aree critiche nella connessione degli impianti di produzione di energia	29
4.2 Tipologie di Aree Critiche	30



1. Informazioni generali

1.1 Glossario

- a. **ARERA:** Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente
- b. **CENSIMP:** Codice assegnato da Terna per identificare un impianto di produzione (CENSimento IMPianto). Un CENSIMP può essere costituito da una o più sezioni di impianto nuove, esistenti e/o soggette a modifica
- c. **CLIENTE:** Soggetto che richiede o usufruisce di servizi connessi alla rete elettrica, come la connessione, l'attivazione della fornitura o la modifica di impianti. Può non essere ancora titolare di un punto di connessione attivo.
- d. **CONSUMER:** Utente che consuma energia dalla rete senza produrla
- e. **GSE:** Gestore dei Servizi Energetici
- f. **Lavoro Complesso:** Connessione che richiede interventi rilevanti sulla rete
- g. **Lavoro Semplice:** Connessione senza modifiche sostanziali alla rete
- h. **MANDATARIO CON RAPPRESENTANZA:** Soggetto che agisce in nome e per conto del produttore/titolare dell'impianto di produzione
- i. **MANDATARIO SENZA RAPPRESENTANZA:** Soggetto che agisce in nome proprio e per conto del produttore/titolare dell'impianto di produzione
- j. **MCC:** Modalità e condizioni contrattuali per l'erogazione del servizio di connessione alla rete elettrica
- k. **MODIFICA CONNESSIONE:** Variazione su un POD esistente contestualmente all'entrata in esercizio di un impianto di produzione o potenziamento dello stesso
- l. **NUOVA CONNESSIONE:** Attivazione di un nuovo POD contestualmente all'entrata in esercizio di impianto di produzione
- m. **POD:** Point Of Delivery, Punto di consegna dell'energia tra cliente e rete del distributore
- n. **PORTALE PRODUTTORI:** Area online dedicata ai produttori di energia da fonti rinnovabili
- o. **PORTALE WEB E APP:** Servizi digitali di e-distribuzione per clienti BT e MT
- p. **POTENZA AI FINI DELLA CONNESSIONE:** Pari al maggiore valore tra zero e la differenza tra la potenza in immissione richiesta (PIR) e la potenza in prelievo già disponibile per la connessione
- q. **POTENZA DISPONIBILE:** Massima potenza prelevabile senza che il cliente finale sia disalimentato. Per i clienti con potenza impegnata fino a 30 kW la potenza disponibile, cioè la potenza massima che può essere prelevata senza che lo "scatto" automatico del contatore interrompa l'erogazione di energia, corrisponde alla potenza impegnata aumentata almeno del 10%
- r. **POTENZA IMPEGNATA:** detta anche potenza contrattuale o richiesta, è il livello di potenza indicato nel contratto di fornitura
- s. **POTENZA IN IMMISSIONE RICHIESTA (PIR):** Potenza che il cliente intende immettere in rete
- t. **POTENZA IN PRELIEVO:** Potenza richiesta dal cliente per i propri consumi
- u. **POTENZA NOMINALE:** Potenza Nominale dell'impianto di produzione o del sistema di accumulo che fanno parte di uno specifico CENSIMP
- v. **PRODUTTORE:** Chi immette in rete energia prodotta da un proprio impianto o è in procinto di farlo
- w. **PROSUMER:** Utente che consuma e produce energia per uso proprio
- x. **REGOLAMENTO DI ESERCIZIO:** Documento che disciplina il rapporto tra il produttore ed il Gestore di Rete per il corretto funzionamento dell'impianto di produzione di energia elettrica di proprietà dell'utente attivo. Definisce le regole tecniche, le modalità di esercizio e manutenzione, stabilendo come l'impianto deve essere collegato e come si interfaccia con la rete elettrica





- y. **STMG:** soluzione tecnica minima generale prevista per la connessione dell'impianto di produzione alla rete
- z. **TIC:** Testo integrato delle condizioni economiche per l'erogazione del servizio di connessione pubblicato dall'Autorità di Regolazione per Energia Elettrica, Reti e Ambiente (ARERA) - Allegato C della Delibera 27 dicembre 2023 616/2023/R/eel e s.m.i - che stabilisce modalità e condizioni procedurali, tecniche ed economiche per l'erogazione ai clienti finali del servizio di connessione e condizioni procedurali ed economiche per l'erogazione di prestazioni specifiche quali spostamenti di impianti di rete, verifiche di tensione, verifiche sul corretto funzionamento dei gruppi di misura, richieste di attivazione e disattivazione, subentri, volture e cambi di fornitore
 - aa. **TICA:** Testo Integrato per le Connessioni Attive pubblicato dall'Autorità di Regolazione per Energia Elettrica, Reti e Ambiente (ARERA) con Delibera 23 luglio 2008 ARG/elt 99/08 che stabilisce modalità e condizioni tecnico economiche per la connessione alla rete degli impianti di produzione di energia elettrica
 - bb. **TIQC:** Testo Integrato della regolazione della Qualità Commerciale dei servizi di distribuzione e misura dell'energia elettrica - Allegato B alla Delibera ARERA 617/2023/R/eel - che fissa livelli specifici e generali di qualità commerciale per l'esecuzione dei servizi di distribuzione e misura dell'energia elettrica e indennizzi automatici per il richiedente in caso di mancato rispetto dei livelli specifici di qualità per cause imputabili al distributore
 - cc. **TIQD:** Testo Integrato della regolazione output-based del servizio di distribuzione dell'energia elettrica – Allegato A alla Delibera ARERA 617/2023/R/eel – che regola la qualità del servizio di distribuzione in termini di continuità e qualità della tensione
- dd. **TITOLARE DELLA CONNESSIONE:** Proprietario dell'impianto di produzione e/o della fornitura in prelievo





1.2 Chi può rivolgersi a e-distribuzione

I **clienti finali** possono richiedere direttamente a e-distribuzione, senza l'intermediazione di un venditore, una serie di prestazioni tecniche e amministrative relative alla rete elettrica. Tra queste rientrano:

- Allacciamento (nuova connessione alla rete elettrica senza attivazione della fornitura)
- Allacciamento collettivo e Lottizzazioni
- Spostamento degli impianti
- Spostamento di gruppi di misura/prese non attivi
- Spostamento comune di almeno quattro gruppi di misura effettuate da amministratori di condominio per conto dei rispettivi titolari delle connessioni
- Richieste di preventivo per l'esecuzione di lavori in assenza di contratto di fornitura
- Demolizione presa
- Servizio Demetra
- Reclami e Richieste di informazioni relativi ai servizi di distribuzione e misura
- Verifica di tensione MT
- Verifica del Gruppo di Misura MT
- Richiesta disalimentazione e messa in sicurezza di un impianto

Il **cliente MT** può sempre richiedere le prestazioni relative al servizio di connessione al distributore, anche qualora abbia conferito mandato al venditore per la sottoscrizione dei contratti di trasporto e di dispacciamento (art. 1.6 del TIQC).

Nel caso di **clienti produttori**, è possibile inoltrare direttamente a e-distribuzione anche richieste relative a:

- Connessione alla rete per nuovi impianti di produzione (fotovoltaico, edlico, idroelettrico, ecc.)
- Adeguamento o potenziamento della connessione esistente
- Spostamento di punti di connessione o misuratori di produzione
- Verifica tecnica dell'impianto o del contatore di produzione
- Dismissione dell'impianto di produzione

In tutti gli altri casi, le richieste devono essere inoltrate **tramite un venditore**, in quanto soggetto abilitato a gestire le pratiche commerciali collegate alla fornitura di energia elettrica. Tra queste rientrano:

- Attivazione della fornitura su un POD esistente o nuovo
- Spostamento di gruppi di misura/prese attivi
- Variazione della potenza contrattuale in prelievo
- Voltura (cambio intestatario del contratto di fornitura)
- Cessazione della fornitura
- Subentro (riattivazione di una fornitura cessata)
- Variazione dell'offerta commerciale





Il venditore rappresenta quindi, di norma, l'interlocutore unico per tutte le richieste che comportano una modifica contrattuale relativa alla fornitura di energia elettrica, salvo quanto riportato nei capoversi precedenti.





1.3 Canali di contatto

Numero verde per segnalazione guasti e richieste commerciali: 803 500

PEC: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Casella postale: 5555 – 85100 Potenza

PEC dedicata a Prosumer e Produttori: produttori@pec.e-distribuzione.it

Portale di E-Distribuzione: <https://private.e-distribuzione.it/PortaleClienti/s/login/>

1.4 Link utili

Per supportare tutti i Clienti nella corretta compilazione e gestione delle pratiche di connessione, di seguito sono riportati alcuni link utili contenenti istruzioni, guide e riferimenti operativi sui passaggi da seguire

Sito e-distribuzione: <https://www.e-distribuzione.it>

App e-distribuzione: <https://www.e-distribuzione.it/supporto/app-e-distribuzione.html>

FAQ e moduli: <https://www.e-distribuzione.it/supporto/produttori-faq.html/>

Mappa Aree Critiche: <https://www.e-distribuzione.it/a-chi-ci-rivolgiamo/produttori/aree-critiche.html>

1.5 Modalità pagamento

Pagamenti per richieste relative a forniture in prelievo

Il cliente è tenuto a effettuare il pagamento utilizzando una delle seguenti modalità:

► Bonifico bancario

Banca: Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. – Gruppo BNP Paribas

IBAN: IT40I0100503224000000017300

BIC/SWIFT: BNLIITRR

Intestazione: e-distribuzione S.p.A., via Domenico Cimarosa 4 – 00198 Roma

► Conto corrente postale

Istituto: Poste Italiane

ABI: 07601 – **CAB:** 02000 – **N. Conto:** 000085146892 – **CIN:** B

IBAN: IT35B076010200000085146892





BIC/SWIFT: BPPIITRRXXX

Intestazione: e-distribuzione S.p.A., via Domenico Cimarosa 4 – 00198 Roma

Causale obbligatoria del versamento:

Inserire il codice identificativo della pratica o codice di rintracciabilità, POD (se disponibile), codice fiscale/partita IVA del soggetto pagante e motivazione del versamento.

Importante: È condizione indispensabile per l'avvio della prestazione l'invio della ricevuta di pagamento, da trasmettere tramite i canali indicati nelle comunicazioni ricevute.

Pagamento online (E-Payment)

Il servizio "e-Payment" ti permette di pagare direttamente online i tuoi preventivi, emessi per alcune tipologie di richiesta (quali ad esempio: Spostamento Impianti, Allacciamento Collettivo, ecc.), utilizzando le carte di credito del circuito Visa e Mastercard emesse in Italia, senza addebito di ulteriori commissioni.

Pagamenti per richieste di connessione di impianti di produzione

Il pagamento può essere effettuato secondo le seguenti modalità:

► Pagamento online (E-Payment)

Durante l'inserimento della domanda di connessione, è possibile selezionare l'opzione di pagamento online tramite carta di credito. In questo caso, non è necessario allegare la ricevuta del pagamento.

► Bonifico bancario

Banca: Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. – Gruppo BNP Paribas

IBAN: IT40I0100503224000000017300

BIC/SWIFT: BNLIITRR

Intestazione: e-distribuzione S.p.A., via Domenico Cimarosa 4 – 00198 Roma

► Conto corrente postale

Istituto: Poste Italiane

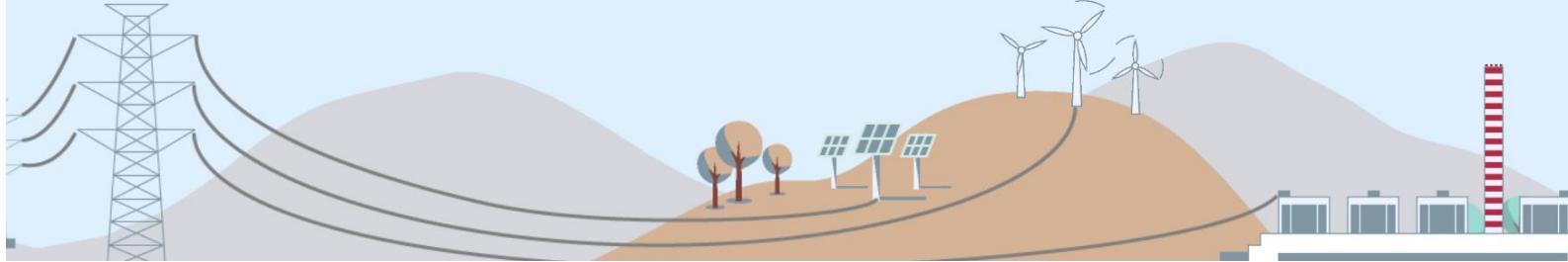
ABI: 07601 – **CAB:** 02000 – **N. Conto:** 000085146892 – **CIN:** B

IBAN: IT35B076010200000085146892

BIC/SWIFT: BPPIITRRXXX

Intestazione: e-distribuzione S.p.A., via Domenico Cimarosa 4 – 00198 Roma





Causale obbligatoria del versamento:

Indicare nominativo e codice fiscale/partita IVA del titolare dell'impianto di produzione, la dicitura: "COMMERCIALE RETE – corrispettivo per l'ottenimento del preventivo", e, se applicabile, il POD della fornitura esistente.



PILLOLE INFORMATIVE

In caso di pagamento tramite bonifico o conto postale, sarà necessario caricare sul Portale la relativa ricevuta nella sezione dedicata della domanda di connessione o dell'accettazione del preventivo.





2. Consumer

2.1 Processo in breve



Le tempistiche per l'esecuzione di una prestazione, come illustrato nella figura, possono variare in funzione di molteplici fattori, riconducibili alle responsabilità del cliente, del distributore e, se coinvolti, degli enti istituzionali competenti.

A seguito della ricezione della richiesta, E-Distribuzione provvede – ove necessario – a effettuare un sopralluogo tecnico finalizzato all'individuazione della soluzione più adeguata alle esigenze del cliente. Al termine di tale attività viene rilasciata una **Specifiche Tecniche**, un documento che dettaglia gli eventuali lavori a carico del cliente e segnala la necessità di acquisire eventuali permessi o autorizzazioni da parte di enti pubblici o soggetti privati.

Le tempistiche di esecuzione, stabilite da ARERA, sono da intendersi al netto dei giorni necessari al cliente per completare gli interventi di propria competenza e al distributore per acquisire le autorizzazioni richieste.

Tempistiche previste per l'emissione dei preventivi e l'esecuzione dei lavori:

- Emissione del preventivo per lavori su rete per connessioni ordinarie BT: entro 15 giorni lavorativi
- Emissione del preventivo per lavori su rete MT: entro 30 giorni lavorativi
- Esecuzione di lavori semplici per connessioni ordinarie BT: entro 10 giorni lavorativi
- Esecuzione di lavori complessi: entro 50 giorni lavorativi





2.2 Nuova connessione senza attivazione del contatore

- Si tratta della predisposizione di una nuova connessione (nuova fornitura senza attivazione) alla rete di distribuzione elettrica BT e MT o, nel caso dei clienti business AT:
 - per una potenza di connessione inferiore a 10 MVA al distributore competente territorialmente
 - per una potenza di connessione uguale o superiore a 10 MVA a Terna

Servizio online

Link → [Nuovo allacciamento](#)

Modulo richiesta

Link → [Nuova connessione senza attivazione](#)



PILLOLE INFORMATIVE

Il costo del servizio, come stabilito dal TIC, viene determinato a forfait, con un contributo commisurato alla potenza disponibile e alla distanza convenzionale del punto di prelievo dalla cabina di trasformazione MT/BT di riferimento, oppure a spesa relativa dettagliando il costo del materiale, della manodopera e delle spese generali

2.3 Allacciamenti collettivi e Lottizzazioni

Allacciamento Collettivo: richiesta di allacciare a una rete elettrica esistente, in bassa o media tensione, un edificio con più di due unità immobiliari

Il cliente potrà successivamente procedere all'attivazione stipulando un contratto con una società di vendita.

Lottizzazioni: Richieste per l'esecuzione di attività di elettrificazione di aree lottizzate, centri residenziali o insediamenti industriali, artigianali e commerciali, dove l'attivazione dei singoli punti di prelievo avviene in un momento successivo all'elettrificazione stessa

Servizi online

Link → [Allacciamento collettivo](#) - [Lottizzazione](#)

Moduli richiesta

Link → [Allacciamento collettivo](#) - [Lottizzazione](#)



PILLOLE INFORMATIVE

Il costo del servizio viene determinato a forfait, con un contributo commisurato alla potenza disponibile e alla distanza convenzionale del punto di prelievo dalla cabina di trasformazione MT/BT di riferimento, oppure a spesa relativa dettagliando il costo del materiale, della manodopera e delle spese generali







2.4 Spostamento impianti

Spostamento di una qualunque struttura impiantistica di E-distribuzione (palo/cavo/cabina) escluso il contatore, per sopravvenuta esigenza di realizzare opere edili su un terreno o per un immobile di proprietà, laddove sussistano interferenze

Servizio online

Link → [Spostamento impianti](#)

Modulo richiesta

Link → [Spostamento impianti](#)



PILLOLE INFORMATIVE

Per lo spostamento degli impianti, ad eccezione di richiesta dalla Pubblica Amministrazione, è previsto il pagamento di un importo, pari a 100 euro + IVA ordinaria, ovvero l'anticipo a garanzia delle attività di progettazione e sopralluogo. L'importo versato a titolo di anticipo sarà successivamente decurtato dalla somma complessiva del contributo che gli sarà richiesto per dare corso all'esecuzione dell'attività. Qualora il preventivo non venga accettato, lasciando di fatto la richiesta di spostamento priva di seguito, l'anticipo iniziale versato non verrà restituito, in quanto trattasi di onere assolto a copertura delle spese già sostenute dal distributore. Nel caso in cui il richiedente, riceva un preventivo con assenza oneri a suo carico poiché lo spostamento risulta interamente a carico del distributore, sarà in ogni caso necessario provvedere all'accettazione del preventivo per consentirci l'avvio dei lavori e di disporre il rimborso dell'anticipo a suo favore.

2.5 Modifica della fornitura per i clienti in Media Tensione

Si tratta della modifica della potenza disponibile associata al proprio contratto di fornitura elettrica

Il costo viene determinato a forfait, con un contributo commisurato alla potenza disponibile, oppure a spesa relativa, dettagliando il costo del materiale, della manodopera e delle spese generali.



PILLOLE INFORMATIVE

La potenza in franchigia è la potenza che il distributore mette a disposizione in misura pari al contributo corrisposto dal cliente. Non necessariamente corrisponde alla potenza disponibile (potenza legata al contratto in essere).

Nel contesto elettrico la "franchigia" è la soglia di potenza entro la quale il cliente potrà richiedere variazioni della potenza disponibile senza dover corrispondere alcun onere.

I clienti in Bassa Tensione devono rivolgersi al Venditore con il quale hanno stipulato il contratto di energia elettrica.





2.6 Spostamento del contatore (fornitura cessata)

Le richieste di spostamento del contatore devono essere presentate al distributore esclusivamente per le forniture cessate, dal titolare che ha disponibilità giuridica dell'immobile.

Servizio online

Link → [Spostamento contatore](#)

Modulo richieste

Link → [Spostamento GdM cessato](#) - [Spostamento GdM MT](#)



PILLOLE INFORMATIVE

Costi relativi a Spostamento entro i 10 metri

Le richieste di spostamento della presa o del gruppo di misura in BT entro i 10 metri dalla loro originaria ubicazione sono di importo predeterminabile e non richiedono l'elaborazione di un preventivo, il costo sarà versato contestualmente alla richiesta ed è, ad oggi, pari ad euro 222,58 + IVA. Il pagamento di tale importo deve essere allegato all'istanza di spostamento.

Costi relativi a Spostamento oltre i 10 metri

Verrà eseguito sopralluogo ed elaborato preventivo di spesa, a valle della richiesta del cliente corredata del pagamento dell'importo di € 122,00 (a titolo di anticipo contributi per le attività di sopralluogo e preventivazione), ad eccezione di richieste pervenute dalla Pubblica Amministrazione. Il pagamento dell'importo preventivato, al netto dell'anticipo già versato, dovrà essere corrisposto all'atto dell'accettazione del preventivo.

2.7 Demolizione presa

Questo servizio permette di richiedere, oltre alla rimozione del contatore per una fornitura già cessata (dunque priva di un contratto attivo con un fornitore), anche lo smantellamento della connessione alla rete per un immobile o un'installazione di cui si è proprietari. Tale richiesta comporta la perdita del contributo di allacciamento e, pertanto, in caso di richiesta successiva di allacciamento il contributo andrà nuovamente pagato dal cliente.

Servizio online

Link → [Demolizione presa](#)

Modulo richiesta

Link → [Demolizione presa](#)





2.8 Servizio Demetra

Il Servizio Demetra consente l'aggregazione e la consultazione centralizzata dei dati di misura, fornendo in un unico ambiente informatico le letture giornaliere e/o mensili dell'energia prelevata e/o immessa dai POD dotati di contatori GME, CEO (CE1G orari) e CE2G.

Tutti i titolari di un contratto di dispacciamento e i clienti serviti da E-Distribuzione possono sottoscrivere il servizio e accedere, tramite credenziali personali, per visualizzare e scaricare in modo massivo i dati di misura relativi ai propri POD.

L'attivazione del servizio è possibile per un numero minimo di 16 POD.

Link → [Servizio Misura Demetra](#)



PILLOLE INFORMATIVE

Per l'erogazione del servizio è previsto il pagamento di:

- *un canone fisso per anno solare*
- *un corrispettivo unitario per anno solare per singola prestazione (giornaliera o mensile) riferita al singolo POD*

2.9 Verifica della tensione MT

Su richiesta del cliente, E-Distribuzione installa presso la sua fornitura uno strumento che registra la tensione per una settimana.

Una volta rimosso lo strumento, viene comunicato l'esito in forma scritta e, in caso di accertamento di valori della tensione non compresi nei limiti di variazione previsti dalla Regolazione tecnica in tema di qualità della tensione – Titolo 6 del TIQD – verrà eseguito un intervento di ripristino dei valori della tensione entro detti limiti (da Regolazione ARERA – TIQC – entro 50 giorni lavorativi a partire dalla data dell'invio esito della verifica e al netto dei tempi necessari ad ottenere eventuali autorizzazioni)

Servizio online

Link → [Verifica di Tensione](#)



PILLOLE INFORMATIVE

Solo in caso di esito “valore entro i limiti contrattuali”, vengono addebitate al cliente le spese di verifica della tensione previste dal TIQC - Allegato B alla deliberazione 27 dicembre 2023, 617/2023/R/EEL.





2.10 Verifica del complesso o gruppo di misura o contatore

Il Cliente finale con fornitura in prelievo in Bassa Tensione deve inviare la richiesta di verifica complesso o gruppo di misura/ contatore al Venditore, mentre il Cliente finale con fornitura in prelievo in Media Tensione e il Produttore - limitatamente al contatore di produzione - possono inviarla sia al Venditore sia al Distributore

Servizio online

Link → [Verifica GdM](#)





PILLOLE INFORMATIVE

Verrà addebitato il contributo per la verifica definito da TIQC Allegato B alla deliberazione 27 dicembre 2023, 617/2023/R/EEL solamente nel caso in cui, una volta effettuata la verifica tecnica sul contatore (intervento a cura ns. personale specialistico), emerga il regolare funzionamento dello strumento di misura.

2.11 Reclami e richieste di informazioni

È possibile registrarsi o accedere all'area riservata nella sezione "Informazioni e Reclami" del Portale di E-distribuzione, per inoltrare una richiesta.

In alternativa, è possibile inviare un reclamo o una segnalazione tramite pec all'indirizzo: customercare@pec.e-distribuzione.it.

Prima di procedere con l'invio della comunicazione, assicurati di aver indicato tutti i dati obbligatori come:

- *nome e cognome*
- *indirizzo della fornitura*
- *indirizzo e-mail*
- *recapito telefonico*
- *Il tipo di servizio oggetto del reclamo*
- *Il codice alfanumerico che identifica il punto di prelievo dell'energia elettrica (POD)*
- *una breve descrizione della segnalazione*





3. Prosumer

3.1 Il Processo in breve

Il Produttore invia la sua domanda di connessione

- Il Distributore verifica la correttezza e completezza della richiesta
- Il Distributore elabora la soluzione di connessione alla rete e la comunica al produttore/prosumer
- Il produttore accetta la soluzione di connessione proposta dal gestore di rete

Il Produttore sottoscrive un Regolamento di Esercizio

- Il Distributore, successivamente all'accettazione della soluzione tecnica di connessione da parte del Produttore, predisponde il Regolamento di Esercizio, che disciplina le condizioni di connessione dell'impianto di produzione alla rete.
- Il produttore sottoscrive il Regolamento di Esercizio predisposto dal Distributore,

Avvio delle procedure necessarie per la realizzazione delle eventuali opere di rete per la connessione

- Invio agli Enti competenti delle richieste autorizzative necessarie a rendere cantierabili le opere di rete.
Le richieste autorizzative possono essere gestite direttamente dal Produttore oppure demandate al Gestore di Rete; tale indicazione viene fornita dal richiedente in sede di accettazione della soluzione di connessione, ai sensi dell'art. 9 del TICA.
- A seguito dell'ottenimento di tutte le autorizzazioni, vengono avviati i lavori per la realizzazione delle opere di rete necessarie alla connessione dell'impianto di produzione.
- Per gli impianti di produzione connessi alla rete di distribuzione esercita in Media Tensione, le opere di rete possono essere eseguite dal Produttore qualora lo stesso si avvalga della facoltà prevista dall'art. 16 del TICA, in sede di accettazione della soluzione tecnica di connessione.
- Al termine della realizzazione in proprio, il richiedente invia al gestore di rete la comunicazione della conclusione opere di rete, unitamente a tutta la documentazione necessaria per il collaudo, l'acquisizione, l'esercizio e la gestione dei relativi tratti di rete da parte del Distributore.

Avvio delle procedure necessarie alla realizzazione dell'impianto di produzione

- Invio agli Enti competenti, da parte del produttore, delle richieste autorizzative necessarie alla realizzazione dell'impianto di produzione
- A seguito dell'ottenimento di tutte le autorizzazioni, il richiedente (produttore/prosumer) avvia i lavori per la realizzazione dell'impianto di produzione.
- Terminate le opere di realizzazione dell'impianto di produzione, il richiedente (Produttore/Prosumer) provvede a darne comunicazione al Distributore, secondo quanto previsto dall'art. 10, comma 6, del TICA.

Regolarizzazione contrattuale della fornitura in prelievo con il Trader prescelto

- Il Distributore aggiorna il Trader associato all'utenza in prelievo esistente indicata dal richiedente per la connessione dell'impianto di produzione.
Nel caso di nuova utenza in prelievo, il richiedente dovrà preventivamente sottoscrivere un contratto di fornitura in prelievo ordinario con il Trader di propria scelta.

Avvio procedura di attivazione impianto di produzione

- Il Distributore procede alla messa in esercizio dell'impianto di produzione tramite la connessione in parallelo alla rete





3.2 Chi può richiedere la connessione alla rete di un impianto di produzione

La richiesta di connessione alla rete dell'impianto di produzione può essere avanzata al gestore di rete da uno dei seguenti soggetti:

- A) *Titolare della connessione (persona fisica o persona giuridica)*
- B) *Mandatario con Rappresentanza*
- C) *Mandatario senza Rappresentanza*

CHI PRESENTA LA DOMANDA DI CONNESSIONE

	RICHIEDENTE	PRODUTTORE
Titolare della Connessione che gestisce autonomamente la Domanda di Connessione	Titolare della connessione	Titolare della connessione
Mandatario con Rappresentanza che gestisce la domanda per conto del Titolare della Connessione	Mandatario con Rappresentanza	Titolare della connessione
Mandatario senza Rappresentanza che gestisce la domanda per nome e per conto proprio, attivando un impianto di produzione su una fornitura intestata a soggetto terzo	Mandatario Senza Rappresentanza	Mandatario Senza Rappresentanza

3.3 Tipologie di richieste di connessione

Il produttore può presentare una richiesta formale al gestore di rete, utilizzando esclusivamente l'area clienti del sito di E-Distribuzione, sezione **“Area Produttori > Inserisci le tue pratiche”**, scegliendo tra le diverse tipologie di richiesta in base alle caratteristiche tecniche dell'impianto e alle specifiche esigenze.

A seconda dei parametri dell'impianto, la richiesta potrà seguire due diversi percorsi gestionali:

Iter semplificato: previsto per impianti fotovoltaici di piccola taglia con potenza nominale fino a 200 kW, consente una procedura più rapida e standardizzata, con tempi ridotti e documentazione semplificata. È spesso utilizzato per impianti domestici o di piccole imprese.

Iter ordinario: per impianti che non rientrano nel perimetro di quelli che hanno accesso all'iter semplificato. Richiede valutazioni tecniche più approfondite, eventuali autorizzazioni da enti terzi e tempi di gestione più lunghi.

3.4 Iter semplificato

Chi può utilizzarlo?

- Impianti di produzione fotovoltaici con potenza nominale fino a 200 kW.
- Clienti con un punto di prelievo (POD) già attivo.
- Punti di prelievo senza altri impianti di produzione collegati allo stesso POD.





- Richiesta di accesso al servizio di **cessione parziale** dell'energia (**RID**).
- L'impianto può essere realizzato su tetti di edifici, manufatti fuori terra o pertinenze dell'abitazione anche non censite catastalmente (Del 674 del 2022).

Come funziona

La procedura si gestisce tutta online, tramite il **Modello Unico**, suddiviso in due fasi:

Fase 1 – Modello Unico Parte I

Da compilare prima dell'inizio lavori. Serve a:

- Fornire i dati iniziali sull'impianto.
- Permettere al gestore (E-Distribuzione) di verificare la possibilità di connessione e l'eventuale necessità di lavori aggiuntivi.

In questa fase, a seguito dell'esito positivo del controllo documentale, il gestore addebita la quota prevista dal TICA per l'attivazione sul conto corrente indicato dal cliente nel Modello stesso (100 € + IVA).

Qualora si rendano eccezionalmente necessari lavori sulla rete, E-Distribuzione pubblica sul Portale Produttori un preventivo di connessione entro 20 giorni e il cliente - in caso intenda accettare lo stesso - deve pagare il corrispettivo in esso riportato. In particolare, per importi imponibili fino a € 2.000 occorre versare il 100% del corrispettivo, per importi superiori deve versare il 30% a titolo di anticipo.

Fase 2 – Modello Unico Parte II

Da inviare a cura del Richiedente tramite il Portale Produttori dopo l'avvenuta realizzazione dell'impianto di produzione. Serve per:

- Inviare i documenti finali (Regolamento di esercizio, dichiarazioni di conformità, schema elettrico).
- Attivare ufficialmente l'impianto entro 10 giorni lavorativi dal recepimento della documentazione completa e corretta.

In seguito alla ricezione del Modello parte II completo, il distributore:

- Informa automaticamente Comune, GSE e Terna.
- Installa il contatore di produzione, laddove previsto e/o richiesto dal produttore, e programma quello esistente (di scambio) al regime bidirezionale (rilevazione energia prelevata ed immessa in rete)

Documenti necessari

- Modello Unico Parte I e Parte II
- Schema elettrico
- Dichiarazioni di conformità (impianto e componenti)
- Mandato (se presente un rappresentante)
- Modulo di adesione al Portale Produttori di E-Distribuzione (per l'invio della prima richiesta)





PILLOLE INFORMATIVE

L'iter semplificato riduce tempi e burocrazia, facilitando la realizzazione di piccoli impianti rinnovabili.

È ideale per impianti residenziali e piccole imprese.

Verifica sempre con il distributore se il tuo impianto ha i requisiti per accedere a questo percorso.

3.5 Iter Ordinario

Chi può utilizzarlo?

L'iter di connessione ordinario deve essere sempre utilizzato nei casi in cui si desideri procedere con la modifica di un impianto già in esercizio contraddistinto da specifico codice CENSIMP (es: aggiunta nuova sezione, potenziamento della sezione esistente ecc...) o comunque in tutti i casi non ricompresi nel perimetro sancito dall'iter semplificato.

Documenti necessari

- Modulo di adesione al portale produttori (se si presenta la richiesta di connessione per la prima volta)
- Ricevuta di invio della raccomandata A/R - PEC (se si presenta la richiesta di connessione per la prima volta)
- Domanda di connessione
- Dichiarazione sostitutiva di mandato con/senza rappresentanza (nel caso di conferimento incarico ad altro soggetto)
- Schema elettrico unifilare
- Versamento Corrispettivo dovuto ai sensi Del. 99/08 TICA e s.m.i., come indicato nella Tabella riportata di seguito
- Planimetria catastale con indicazione foglio e particella oggetto di installazione
- Indicazione di Impianti di produzione già connessi al POD

CORRISPETTIVO PER OTTENIMENTO PREVENTIVO

Potenza in immissione richiesta [kW]	Importo [€] + IVA 22%
Fino a 6	30
Da 6 fino a 10	50
Da 10 fino a 50	100
Da 50 fino a 100	200
Da 100 fino a 500	500
Da 500 fino a 1000	1500
Oltre 1000	2500





Acquisizione richiesta di connessione impianto

Una volta ricevuta la domanda di connessione il distributore si occuperà di:

- Verificare la correttezza e la completezza della documentazione ricevuta dal richiedente
- Assegnare un nuovo codice presa all' utenza in prelievo (nel solo caso di Nuova Connessione, qualora la connessione dell'impianto comporti la necessità di una modifica del livello di tensione della fornitura esistente)

Se il controllo della documentazione pervenuta è positivo si passa alla fase di preventivazione



PILLOLE INFORMATIVE

La domanda di connessione è solo il primo passo verso l'attivazione del proprio impianto di produzione. La corretta compilazione della richiesta rappresenta, per questo motivo, uno dei punti cardine di questo processo.

Preventivazione

Dopo la validazione commerciale e tecnica della documentazione, il distributore verifica la possibilità di connettere l'impianto nella rete esistente. A seguito dell'analisi tecnica preliminare, viene effettuato un sopralluogo, se necessario, per determinare la soluzione tecnica di connessione.

Il tempo per fornire il preventivo (che include la STMG) va dal ricevimento della richiesta di connessione, completa di tutte le informazioni richieste dal TICA, fino alla pubblicazione del preventivo da parte del distributore. Questo tempo include anche eventuali verifiche e sopralluoghi.

L'ARERA ha stabilito che i tempi per l'invio del preventivo da parte del distributore sono i seguenti:

- **20 giorni lavorativi** per impianti fino a 100 kW;
- **45 giorni lavorativi** per impianti da 100 kW a 1000 kW;
- **60 giorni lavorativi** per impianti sopra i 1000 kW;
- Un ulteriore **15 giorni** se è necessario elaborare il preventivo e fare interventi su linee con tensione superiore a cui sarà connesso l'impianto.

Il preventivo può essere accettato dal produttore attraverso il Portale Produttori.

In questa fase, il produttore può scegliere **come gestire le autorizzazioni** e chi eseguirà i lavori relativi all'impianto di rete (sempre a cura di E-distribuzione per la rete BT, con possibilità di gestione a cura del produttore per la rete MT).

Nel processo di accettazione del preventivo, il distributore deve:

- Controllare gli allegati inviati dal produttore (lettera di accettazione del preventivo e pagamento del corrispettivo dovuto).
- Emissione delle fatture relative all'importo versato per l'accettazione del preventivo e per la gestione delle autorizzazioni richieste.





Iter Autorizzativo

Gli iter autorizzativi correlati alla connessione di impianti di produzione alla rete di e-distribuzione Spa si suddividono in tre tipologie

- **Iter autorizzativo impianto di rete** che, in base alle scelte del produttore espresse in fase di accettazione del preventivo può essere in carico al produttore o in carico al distributore
- **Iter autorizzativo impianto di produzione**, che è sempre da ritenersi a cura del produttore
- **Iter autorizzativo unico**, che può essere concesso solo nelle condizioni consentite dalla legislazione vigente in materia ed in tal caso in carico al produttore (D.lgs.387/2003 o D.lgs. 28/2011)

Iter autorizzativo dell'impianto di rete

Secondo l'art. 9 del TICA, il richiedente può scegliere come gestire l'iter autorizzativo dell'impianto di rete:

- 1) Affidare l'iter autorizzativo al distributore: in questo caso è previsto il riconoscimento di un corrispettivo per la completa gestione delle autorizzazioni.
- 2) Gestire autonomamente l'iter autorizzativo: Il richiedente si occupa personalmente della procedura autorizzativa e non paga nulla al distributore.
- 3) Gestire autonomamente l'iter, ma chiedere al distributore di predisporre la documentazione necessaria: In questo caso, è previsto il riconoscimento di un corrispettivo per la sola predisposizione dei documenti.

Se il richiedente affida completamente l'iter al distributore, il gestore di rete ha dei tempi specifici per la presentazione delle richieste di autorizzazione, che variano a seconda del tipo di connessione (30 giorni per bassa tensione, 60 giorni per media tensione e bassa tensione con impatti sulla media). Inoltre, il distributore aggiorna periodicamente il richiedente sull'avanzamento della pratica.

Se il richiedente decide di gestire l'iter in autonomia, sarà a suo carico l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni, dovendo comunque rispettare le tempistiche previste dal TICA.

Se invece il richiedente chiede la sola predisposizione della documentazione autorizzativa, dovrà corrispondere la somma indicata nel preventivo di connessione, determinata dal gestore secondo condizioni trasparenti e non discriminatorie pubblicate dal medesimo gestore di rete nell'ambito delle proprie MCC.

Iter autorizzativo dell'impianto di produzione

Secondo l'articolo 9.5 del TICA, entro 60 giorni lavorativi per impianti in bassa tensione e 90 giorni lavorativi per impianti in media tensione dalla data di accettazione del preventivo, il richiedente deve avviare il procedimento autorizzativo per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di produzione. Deve inviare la documentazione richiesta insieme a una dichiarazione sostitutiva che attesti l'avvio del procedimento e contenga informazioni sul tipo di iter autorizzativo seguito e i contatti del responsabile.

Inoltre, il richiedente deve informare tempestivamente il gestore di rete di aver ottenuto le autorizzazioni necessarie o dell'esito negativo del procedimento. Se le autorizzazioni sono ottenute, il richiedente deve allegare anche l'attestato di registrazione dell'impianto nel sistema GAUDÌ, rilasciato da Terna.





Iter autorizzativo unico

L'autorizzazione per l'impianto di rete per la connessione segue le disposizioni indicate nell'art. 9.2 e 9.3 del TICA quando il richiedente sceglie il procedimento unico previsto dal Decreto legislativo n. 387/03 o il procedimento PAS (Procedura Abilitativa Semplificata) previsto dal Decreto legislativo n. 28/2011.

Secondo l'art. 9.3 del TICA, entro 60 giorni lavorativi per connessioni in bassa tensione, o 90 giorni per quelle in media tensione dalla data di accettazione del preventivo, il richiedente deve avviare il procedimento autorizzativo unico. Questo include tutta la documentazione necessaria, come il progetto dell'impianto e degli eventuali interventi sulla rete esistente, validato dal gestore di rete. Inoltre, deve inviare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, confermando l'avvenuta presentazione della richiesta e fornendo i dettagli del responsabile del procedimento. Se questa dichiarazione non viene inviata nei tempi previsti, il gestore di rete sollecita il richiedente.

Esecuzione Lavori

Al termine dell'iter autorizzativo, si passa alla fase dei lavori, che si divide in:

- 1) Lavori dell'impianto di produzione: sempre a carico del produttore.
- 2) Opere strettamente necessarie: sempre a carico del produttore.
- 3) Lavori dell'impianto di rete: a carico del distributore, o del produttore per la rete MT, se richiesto esplicitamente in sede di accettazione del preventivo di connessione
- 4) Progetto esecutivo: deve essere inviato dal produttore se questi esegue i lavori di rete in proprio (solo per MT).
- 5) Sottoscrizione contratto di realizzazione delle opere ed esecuzione relativo collaudo: a cura del produttore, solo nel caso di esecuzione in proprio dei lavori di rete (solo per MT).

Inizio dei lavori dell'impianto di produzione

Secondo l'art. 31.1 del TICA, il richiedente deve iniziare i lavori entro:

- 12 mesi dalla data di accettazione del preventivo, per connessioni in bassa e media tensione.
- 18 mesi per connessioni in alta e altissima tensione, salvo impossibilità dovute a procedimenti autorizzativi non conclusi o cause di forza maggiore.

Entro la stessa data, il richiedente deve inviare al gestore di rete una dichiarazione che attesti:

- L'inizio dei lavori, con eventuali comunicazioni alle autorità competenti.
- Il mancato inizio dei lavori, con la causa del ritardo e il tipo di procedimento autorizzativo in corso. In tal caso come previsto dal 31.2 il produttore è tenuto ad informare ogni 6 mesi sull'inizio dei lavori a un mancato inizio così come previsto dal 31.1





Fine opere strettamente necessarie

Quando il produttore completa le opere strettamente necessarie per la connessione dell'impianto di produzione, dovrà inviare una comunicazione specifica al distributore tramite il portale produttori. L'invio di tale comunicazione avvierà il processo di controllo della documentazione commerciale da parte del distributore.

Fine lavori

L'art. 10.6 del TICA stabilisce che, dopo aver completato i lavori dell'impianto di produzione, il richiedente deve inviare al gestore di rete una comunicazione che attesti il termine dei lavori, rispettando le tempistiche dell'autorizzazione (inclusi eventuali rinvii). La comunicazione deve essere accompagnata dalla documentazione tecnica prevista dalle MCC del gestore di rete e inviata tramite dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. In caso di controllo, la documentazione deve essere verificabile.

L'art. 10.6bis prevede che il gestore di rete, entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento della documentazione completa, verifichi la sua completezza e, se tutto è corretto, invii al sistema GAUDÌ la data di ultimazione dei lavori, come indicato nella dichiarazione sostitutiva.

Regolamento di Esercizio

Il Distributore fornisce i dati necessari per completare il Regolamento di Esercizio, sia per richieste di connessione BT che MT. Il documento firmato digitalmente viene inviato al Produttore, che completa la redazione tramite il Portale Produttori.

Una volta compilato e restituito dal richiedente attraverso il Portale Produttori, il Regolamento viene verificato dal Distributore, che può:

- a. Confermare il Regolamento inviato dal Produttore
- b. Rigettarlo, indicando le informazioni o la documentazione da integrare per la validazione corretta.

In entrambi i casi, il Distributore informa il richiedente tramite una comunicazione sul Portale Produttori. Se rigettato, la comunicazione specifica cosa deve essere corretto o aggiunto.

Iter lavori impianti di rete

Nel caso di Connessione in **Bassa Tensione**, i lavori sulla rete sono sempre a carico del **Distributore**.

Nel caso di Connessione in **Media Tensione**, il **produttore può realizzare i lavori in proprio, salvo eccezioni** (come interventi su impianti esistenti che, per ragioni di sicurezza, devono essere eseguiti dal gestore di rete).

Di seguito gli scenari possibili:

A. Opere di rete a carico del Distributore:





Il Distributore realizza le opere nei tempi previsti dal TICA, a partire dalla data più recente tra queste:

- Conclusione dell'Iter Autorizzativo dell'impianto di rete.
- Pagamento del corrispettivo TICA, come indicato nel preventivo di connessione.
- Comunicazione del completamento delle opere necessarie alla connessione.

B. Opere di rete a carico del richiedente e del Distributore:

Le opere di rete possono essere eseguite in modalità mista, sia dal richiedente che dal Distributore, al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

- Sono necessarie opere che, per motivi di sicurezza, devono essere realizzate dal Distributore.
- Sono previste nuove opere e potenziamenti, con il produttore che può realizzare solo le opere nuove, e il Distributore che segue i potenziamenti sulla rete esistente.

C. Opere di rete a carico del Produttore:

Il produttore può realizzare tutte le opere di rete per la connessione a valle dell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni. In questo caso, deve versare solo il 30% degli oneri di connessione al momento dell'accettazione del preventivo, non il 70%.

Acquisizione impianto di rete realizzato da produttore

Se i lavori dell'impianto di rete sono a carico del produttore, dopo aver ottenuto l'approvazione del progetto e delle relative autorizzazioni, il produttore inizia i lavori. Al termine, invia al gestore di rete la comunicazione di completamento dei lavori, insieme alla documentazione necessaria per il collaudo e l'esercizio dell'impianto.

Il gestore di rete deve effettuare il collaudo entro 20 giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione. I costi del collaudo – riportati in dettaglio nel preventivo di connessione – sono a carico del produttore, anche se il collaudo non ha esito positivo.

L'impianto di rete realizzato dal produttore deve essere ceduto al distributore attraverso la stipola di un atto notarile, comprensivo delle relative autorizzazioni alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di rete nonché delle relative servitù. Se il produttore non provvede a tale adempimento nei termini previsti dal TICA, il distributore invia un sollecito. Se dopo tre mesi non c'è risposta, invia un secondo sollecito, informando che l'impianto potrebbe essere disconnesso. Se dopo altri tre mesi il problema persiste, l'impianto viene disconnesso fino alla cessione definitiva dell'impianto.



PILLOLE INFORMATIVE

Il richiedente ha già versato gli oneri di collaudo congiuntamente alla presentazione del progetto esecutivo. Qualora l'esito dei collaudi sia negativo in tutto o in parte il richiedente è tenuto a versare la quota parte dei





collaudi conclusi con esito negativo nella precedente verifica per poter ottenere un nuovo esito da parte del Distributore.

Solo l'esito positivo del collaudo opportunamente comunicato al richiedente conclude definitivamente l'iter delle opere di rete.





Attivazione Impianto di produzione

Il gestore di rete **attiva la connessione entro 10 giorni lavorativi dalla data dell'ultimo dei seguenti eventi:**

- Dalla notifica dell'attivazione su GAUDÌ dello stato di "UP Abilitata ai fini dell'Attivazione e dell'Esercizio" e "Impianto Abilitato ai fini dell'Attivazione e dell'Esercizio".
- La ricezione dei documenti necessari per l'attivazione della connessione in prelievo, inviati dalla società di vendita (eccetto i casi previsti nel comma 10.11).

Il gestore di rete informa tempestivamente il richiedente della disponibilità per l'attivazione della connessione, indicando le date possibili.

3.6 Il regime commerciale di un impianto di produzione

Il regime commerciale definisce come il produttore intende utilizzare l'energia immessa in rete. Le opzioni disponibili sono:

Scambio sul Posto (SSP):

Questo regime è pensato per l'autoconsumo e funziona quando l'impianto di produzione è collegato a un'utenza di consumo (ad esempio una casa). Consente di immettere nell'impianto di rete l'energia prodotta in eccesso, che potrà essere prelevata in seguito. Il corrispettivo per l'energia scambiata viene calcolato dal GSE, che gestisce un meccanismo di compensazione tra energia immessa e prelevata. Per maggiori dettagli, visita la pagina dedicata del GSE. **Questo regime rimane in vigore solo per gli impianti di produzione entrati in esercizio entro il 29/05/2025, ai sensi di quanto disposto dalla Deliberazione ARERA n. 78/2025/R/efr del 4 marzo 2025**

Cessione Parziale con Ritiro Dedicato (RID) o Tariffa Omnicomprensiva (TO):

Anche in questo caso, l'impianto deve essere collegato a un'utenza di consumo. Questa opzione consente di destinare l'energia immessa in rete con ulteriori modalità di remunerazione, come il Ritiro Dedicato (RID) o la Tariffa Omnicomprensiva (TO). Entrambe le opzioni sono stabilite dal GSE in base a specifiche condizioni, come la fonte di energia o la data di attivazione dell'impianto.

Ritiro Dedicato (RID):

Il GSE semplifica la vendita dell'energia immessa in rete con il Ritiro Dedicato, offrendo un compenso per ogni kWh immesso. Questa modalità rappresenta una scelta alternativa allo Scambio sul Posto e alla vendita sul mercato libero. Ulteriori informazioni sono disponibili sulla pagina del GSE dedicata.





Tariffa Omnicomprensiva:

Questa tariffa è pensata per impianti non fotovoltaici, come quelli che aderiscono alle normative FER 2012, 2016, 2019 o al V Conto Energia. Scopri di più sulla Tariffa Omnicomprensiva nella pagina del GSE.

Cessione ad un Utente del Dispacciamento:

Un'altra opzione consiste nella cessione dell'energia prodotta a un "Utente del Dispacciamento", ossia un trader o grossista che poi reimmette l'energia sul mercato per i propri clienti.

Differenze tra Scambio sul Posto e Ritiro Dedicato

- Scambio sul Posto:** È un meccanismo di compensazione in cui l'energia immessa in rete viene bilanciata con quella prelevata dalla rete
- Ritiro Dedicato:** In questo caso, il produttore vende direttamente l'energia a un acquirente specifico tramite un accordo commerciale. La principale differenza è che lo Scambio sul Posto si basa su una compensazione, mentre il Ritiro Dedicato implica una transazione diretta

Cessione Totale

Gli impianti in Cessione Totale immettono tutta l'energia prodotta nella rete. La differenza principale rispetto allo Scambio sul Posto e alla Cessione Parziale è che non ci sono unità di consumo collegate all'impianto, ad eccezione dei soli servizi ausiliari necessari per il funzionamento dell'impianto stesso. La modalità di remunerazione segue lo stesso principio della Cessione Parziale.

CONFRONTO TRA IMMISSIONE TOTALE E AUTOCONSUMO

Caratteristica	Immissione Totale	Autoconsumo
Destinazione dell'energia	Venduta interamente alla rete	Utilizzata interamente o parzialmente dal produttore
Contatori richiesti	Bidirezionale per misurare l'energia immessa	Bidirezionale per misurare l'energia consumata/scambiata ed eventuale ulteriore Misuratore per l'energia prodotta
Benefit economici	Prezzo zonale o tariffa incentivante	Detrazioni fiscali, RID, incentivi per accumulo
Dipendenza dalla rete in termini di consumi	Totale	Ridotta o quasi nulla se con accumulo
Vantaggi principali	Monetizzazione dell'energia prodotta ed immessa in rete	Risparmio in bolletta, maggiore indipendenza energetica





PILLOLE INFORMATIVE

La scelta tra immissione totale e autoconsumo dipende da diversi fattori, come, la presenza di una unità di consumo, la potenza dell'impianto, la convenienza economica e gli obiettivi di sostenibilità. L'autoconsumo sta diventando sempre più vantaggioso grazie agli incentivi e alla diffusione dei sistemi di accumulo. Tuttavia, l'immissione totale può risultare più conveniente per impianti di grande dimensione che vogliono massimizzare i ricavi dalla vendita di energia.

Una pianificazione accurata e un confronto con i professionisti del settore sono essenziali per identificare la soluzione più adatta alle proprie esigenze.





4. Saturazione della rete elettrica

4.1 Aree critiche nella connessione degli impianti di produzione di energia

La **saturazione della rete elettrica** si verifica quando la capacità di una rete di trasmettere e distribuire energia è completamente occupata e non è più in grado di accogliere nuove richieste di connessione. Questa condizione può derivare da una crescente domanda di energia, da limiti strutturali della rete o da un'elevata presenza di impianti di produzione già connessi nella stessa area.

In presenza di saturazione, la rete non è tecnicamente in grado di sostenere ulteriori carichi o la connessione di ulteriori impianti di produzione in sicurezza. Pertanto, in questi casi, le opere della rete per la connessione sono molto onerose sia in termini di tempistiche che economici (non in carico al produttore).

Per verificare lo stato di saturazione, è possibile consultare la mappa interattiva delle Aree Critiche disponibile sul sito di e-distribuzione

Link→ [Aree critiche: mappa e informazioni](#)

La **Mappa delle Aree Critiche** è uno strumento interattivo e accessibile a tutti i clienti interessati a connettere i propri impianti di produzione alla rete di distribuzione. Consente di visualizzare, in modo immediato e chiaro, la disponibilità della capacità di rete, fornendo una classificazione delle aree territoriali in base al livello di criticità.

Come utilizzare la mappa per esplorare il livello di saturazione della rete, individuare i punti critici e scoprire le zone più idonee alla connessione

1. *Zoom sulla Regione di Interesse: Effettua uno zoom sulla zona desiderata, fino a far comparire la colorazione delle aree.*
2. *Seleziona la Provincia: Clicca all'interno della provincia di interesse, il cui confine sarà evidenziato in celeste.*

Le aree si coloreranno secondo il seguente schema di criticità:

- *Bianco: Bassissima criticità*
- *Giallo: Bassa criticità*
- *Arancione: Media criticità*
- *Rosso: Alta criticità*

Per la provincia selezionata, potrai inoltre consultare:

- *Lista dei comuni critici*
- *Lista dei comuni non concessionari*
- *Lista delle sezioni AT/MT con inversione del flusso di energia*
- *Lista dei comuni sottesi all'area selezionata con il relativo grado di saturazione*

Prima di avviare una richiesta di connessione, è fortemente consigliato:

- Valutare attentamente il dimensionamento dell'impianto per garantirne la sicurezza e la conformità normativa.
- Determinare il carico totale previsto sommando la potenza di tutte le apparecchiature collegate.





- Scegliere correttamente cavi, interruttori e dispositivi di protezione, in funzione delle correnti nominali e delle caratteristiche dell'impianto.
- Verificare la caduta di tensione lungo i cavi per non superare i limiti previsti dalle norme tecniche.
- Pianificare l'impianto considerando anche la possibilità di future evoluzioni (es. aggiunta di sistemi di accumulo).

4.2 Tipologie di Aree Critiche

Area con Congestioni di Rete

- Zone in cui la rete è satura e non può accogliere nuove immissioni di energia senza interventi di potenziamento.
- Necessità di investimenti infrastrutturali per migliorare la capacità di trasporto.
- Possibile applicazione di soluzioni di gestione della congestione come sistemi di accumulo o modulazione della produzione.

Area con Vincoli Ambientali e Paesaggistici

- Zone soggette a tutela ambientale, parchi naturali, aree protette.
- Possibili restrizioni imposte dalla normativa ambientale e urbanistica.
- Necessità di ottenere permessi speciali per la realizzazione delle infrastrutture di connessione.

Area con Elevata Variabilità della Produzione

- Regioni caratterizzate da fonti rinnovabili non programmabili, come solare ed eolico.
- Impatto sulla stabilità della rete e necessità di strumenti di regolazione come batterie o sistemi di gestione avanzata.

Area con Limitata Disponibilità di Punti di Connessione

- Presenza di un numero ridotto di cabine primarie o sottostazioni di trasformazione.
- Possibile necessità di costruire nuove infrastrutture di rete con costi elevati e tempi lunghi di realizzazione.

Area con Elevata Densità di Impianti di Produzione

- Zone con una forte presenza di impianti di generazione, che possono causare instabilità nella gestione dell'energia immessa in rete.
- Possibili vincoli imposti dal gestore della rete per evitare problemi di bilanciamento.



e-distribuzione

